



DISEGNAMO IL WELFARE DI DOMANI

Un convegno per i primi **40** anni
di **Prospettive Sociali e Sanitarie**

Milano, giovedì 29 settembre 2011

Riformare la spesa sociale

Una missione impossibile?

DISEGNAMO IL WELFARE DI DOMANI Milano, 29 settembre 2011



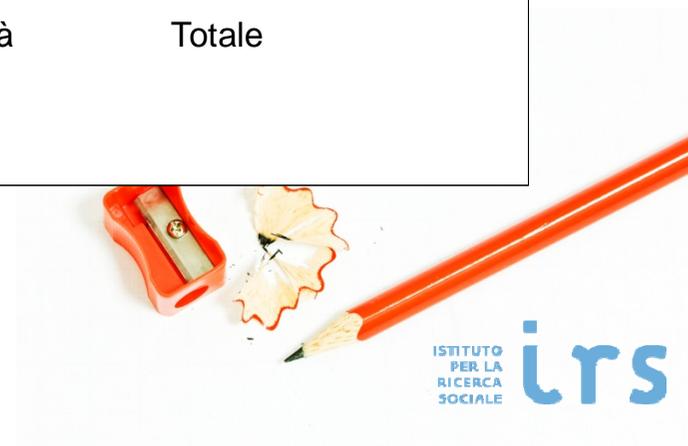
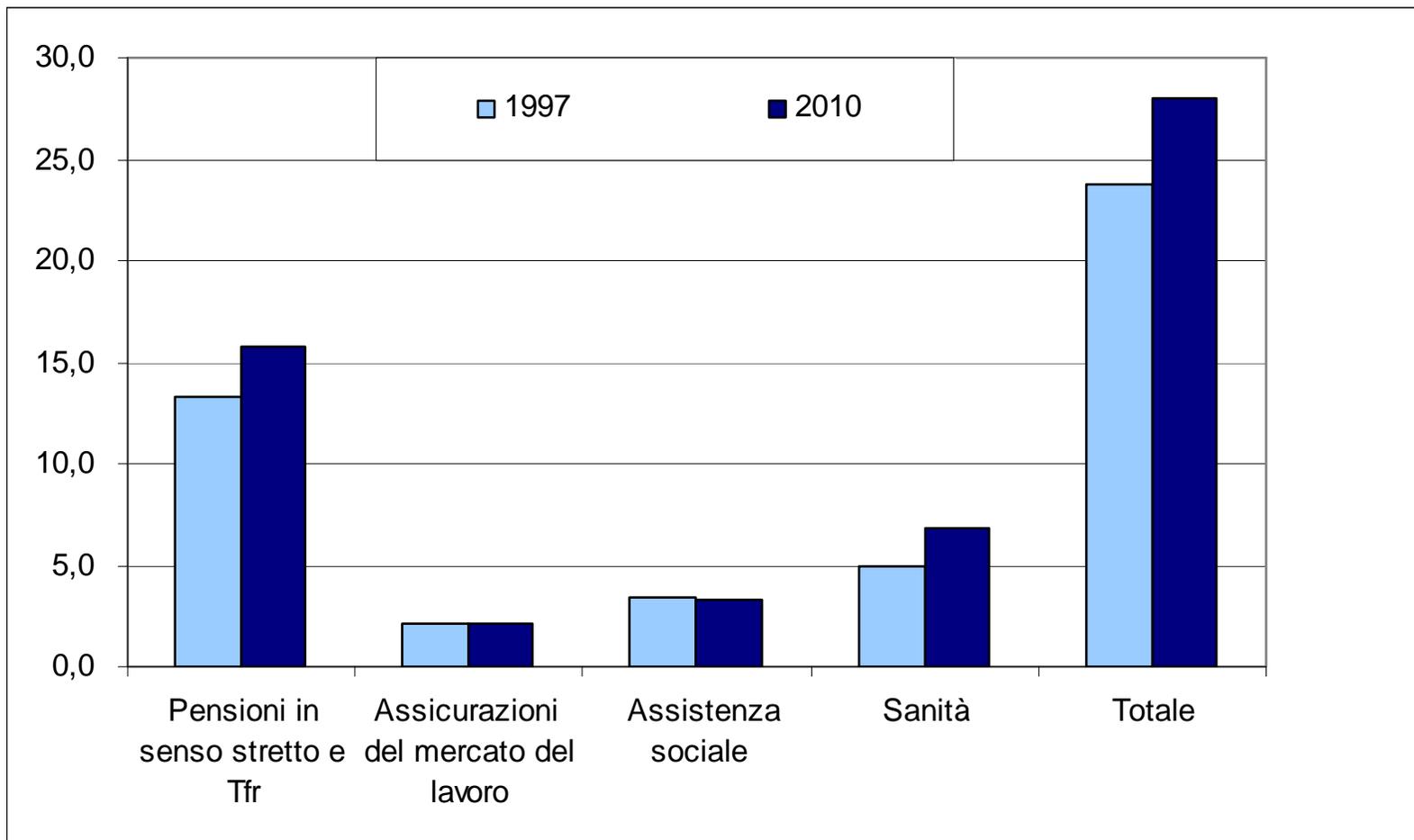
La spesa per la protezione sociale allargata nel 2010

Classificazione tipo Commissione Onofri

	milioni	in %Pil
1. Pensioni in senso stretto e Tfr	244840	15,8
2. Assicurazioni del mercato del lavoro	37978	2,5
3. Sanità	105451	6,8
4. Assistenza sociale	61900	4,0
5. Prestazioni per la protezione sociale	450169	29,1



Spesa per la protezione sociale in % del Pil Classificazione Commissione Onofri



Un vecchio copione...

- il peso della spesa pensionistica è eccessivo e pare crescere;
- il ruolo della spesa per ammortizzatori (che include una stima della spesa per le politiche attive del lavoro pari a 6 miliardi) è limitato;
- la spesa sanitaria non ha dimensioni allarmanti, ma si può prevedere che sia destinata a seguire un lento ma costante trend crescente;
- l'assistenza, l'area che presenta maggiore interesse per questa nota, utilizza, nella definizione allargata qui seguita, circa 62 miliardi, il 4% del Pil, un ammontare di risorse non trascurabile



	milioni	in %Pil
Spesa per Assistenza sociale nel 2010	61900	4,0
Sostegno delle responsabilità familiari	16863	1,1
Assegni familiari	6347	0,4
Detrazioni fiscali per familiari	10516	0,7
Contrasto povertà	16801	1,1
Assegno per famiglie con tre figli, social card	800	0,1
Pensioni sociali	4001	0,3
Integrazioni pensioni al minimo (stima)	12000	0,8
Non autosufficienza e handicap	16394	1,1
Indennità di accompagnamento	12600	0,8
- di cui per anziani non autosufficienti	8800	0,6
Pensioni ai ciechi e sordomuti	1338	0,1
Altre pensioni agli invalidi civili	2456	0,2
Offerta di servizi locali	8605	0,6
Assistenza sociale (servizi)	8605	0,6
Altre spese	3237	0,2
Spesa delle famiglie per assistenti familiari (stima)	9200	0,6
Compartecipazione ai servizi offerti dai comuni	933	0,1

Aspetti critici

- Prevalgono trasferimenti monetari (circa il 90%)
- Prevale la spesa per anziani
- Programmi governati dal centro (86% della spesa complessiva)
- Mediocri effetti distributivi, selettività imperfetta, frammentazione



La spesa privata delle famiglie

**Va ricondotta a un disegno coerente e unitario
insieme alla spesa pubblica**

- Spesa per assistenti familiari (9,2 miliardi)
(altre spese sfuggono al censimento babysitter, nidi privati, ecc.)
- Partecipazione al costo delle rette (nidi, case protette, ecc.) (1 mld)

Ma ancora:

La spesa sanitaria pubblica rivolta al sociale (censita e non censita)
La spesa sanitaria *out of pocket*: circa 30 miliardi
di cui una parte rilevante è collegata al sociale



Effetti distributivi della spesa attuale

La metà più ricca delle famiglie italiane percepisce il

- 34% degli assegni familiari
- 24,2% delle pensioni sociali
- 58% dell'indennità di accompagnamento

Se, *ipoteticamente*, si azzerasse la spesa
che va ai tre decili più ricchi
si potrebbero recuperare

4 miliardi
di cui

1,5 relativi a pensioni e assegni



Un contesto politico istituzionale avverso

La Legge 42 del 2009 non fa scelte chiare
anzi...ostacola un processo di riforma

- Mancata definizione dei Leps
- Duplicità (regioni, Comuni) e opacità dei canali di finanziamento dei Leps
- Assenza di una visione orientata all'integrazione socio sanitaria



I tagli delle manovre

- Tagli della spesa complessiva del 14% (stime Anci)
- 1 miliardo probabilmente sulla spesa sociale (valutazioni Ifel)
- La minaccia della riforma fiscale e della spesa sociale
- O tagli alla spesa sociale e applicazione della clausola di salvaguardia



Le manovre del 2010-11: effetti sul federalismo

Le manovre 2010 e 2011 sugli enti territoriali: effetti sull'indebitamento netto della PA (milioni euro)				
	2011	2012	2013	2014 (e segg.)
Regioni S.O.	4500	6100	6100	6100
Autonomie speciali	1000	3000	3000	3000
Province	500	1200	1300	1300
Comuni > 5.000 ab.	2500	4200	4500	4500
Totale	8500	14500	14900	14900

Le manovre adottate :

- taglio ai trasferimenti,
- regole del Patto di stabilità interno che obbligano molti enti ad avere avanzi di bilancio
- contestuale sblocco dell'autonomia tributaria (Irpef)



Una missione impossibile?

Semberebbe di sì:

Non sarà infatti possibile trovare risorse aggiuntive al di fuori della spesa per la Protezione sociale

Però:

Le risorse attuali (62 miliardi) non sono poche

Si possono avviare importanti riforme e processi di ristrutturazione della spesa



Ragioniamo su alcune riforme possibili e immediatamente attivabili In tre settori chiave

- Politiche familiari
 - Sostegno monetario alle famiglie con minori
 - Politiche dell'infanzia
- Contrasto della povertà
- Non autosufficienza



Sostegno monetario alle famiglie con figli

Alcune proposte avanzate in passato

- **Dote per i figli** come detrazioni Irpef (Libro bianco Visco)
- **Quoziente familiare**: riforma Irpef
- **Fattore famiglia**: detrazioni Irpef
- **Assegni familiari universali e unificati** (proposta Gorrieri)



Sostegno monetario alle famiglie con figli

Oggi si spendono 17 miliardi

14-15 miliardi sono forse sufficienti

in attesa di tempi migliori

questa area può temporaneamente cedere 3 miliardi:

- 2 miliardi per il contrasto alla povertà
- 1 miliardo per politiche per l'infanzia (nidi)

Per mantenere la spesa al livello attuale

Si dovrebbe contare sul miglioramento della selettività

Negli istituti attuali (assegno sociale, Integrazioni al minimo, ecc.)



Politiche familiari realizzabili

Assegno alle famiglie con minori
non categoriale
erogato sulla base di un Isee riformato

Potenziamento e razionalizzazione
delle politiche per le scuole di infanzia



Contrasto della povertà

Alcune proposte

- **Social card**

- **Proposta Acli:** attacco alla povertà assoluta

130 euro al mese + servizi di inserimento

Costo 2 miliardi

- **Proposta IRS: Reddito minimo di attivazione**

Integrazioni economiche alle famiglie + servizi di inserimento

Costo 5,7 miliardi (4 miliardi solo integrazioni)

Fonti di finanziamento:

Il miglioramento della selettività degli istituti attuali porterebbe ad un recupero di:

- 1 miliardo circa da pensione sociale
- 3 miliardi circa da integrazioni al minimo

(destinando alla nuova misura la quota dei suddetti trasferimenti attualmente destinata a decili di reddito familiare equivalente superiori alla mediana)

- ulteriori 1,7 miliardi sarebbero recuperati da ass. al nucleo familiare



Politiche per anziani non autosufficienti

- Riforma dell'indennità di accompagnamento
 - regionalizzata,
 - condizionata all'acquisto di servizi di cura,
 - forse in fase transitoria resa moderatamente selettiva
- Avviare un programma sul modello della riforma tedesca
- Realizzare una riforma del lavoro di cura (fiscalizzare gli oneri sociali per i lavori di cura) per fare emergere il lavoro sommerso e ricondurlo alla regia pubblica



Trovare risorse all'interno della contribuzione pensionistica

- Due punti dei 33 punti di contributi sociali per le pensioni possono essere utilizzati per un'assicurazione per la NA all'interno del sistema pensionistico pubblico (circa 10 miliardi)
- Si internalizza il costo all'interno dei pensionati
- Problemi di avvio del programma, ma si può pensare a gradualità



Risorse all'interno della contribuzione pensionistica

Due punti dei 33 punti di contributi sociali per le pensioni possono essere utilizzati per un'assicurazione per la NA all'interno del sistema pensionistico pubblico (circa 10 miliardi)

Si internalizza il costo all'interno dei pensionati

Problemi di avvio del programma, ma si può pensare a gradualità



Preveniamo un'obiezione

Queste ipotesi di riforma
- a spesa invariata -
non confliggono con quelle di cui si discute oggi.

- Abbassamento delle imposte dirette per i lavoratori dipendenti con redditi medio bassi
- Abbassamento (fiscalizzazione) del costo del lavoro per i settori esportatori

finanziati all'interno di una riforma fiscale
ed eventuale introduzione di una
Imposta patrimoniale ordinaria



Abbiamo visto solo alcuni ragionati esempi

che richiedono approfondimenti

Ma la conclusione è **robusta**

Riformare si può

..da subito

.. partendo dalle risorse disponibili

